

IL CONSIGLIO

Il Consiglio è qualcosa da attendere nel cuore, ma per riceverlo bisogna essere in un momento di grazia ottenuto con la meditazione, la preghiera o col silenzio.

Questi tre modi aiutano a fare spazio dentro di noi e a metterci in un atteggiamento di ascolto.

Bisogna anche avere una grande fiducia in Dio e nel suo intervento nella nostra vita.

Non sempre è facile capire se le intuizioni che abbiamo sono “buoni consigli” o frutto solo della nostra mente; un modo forse è quello di scegliere i suggerimenti che siano contrari al nostro egoismo e che siano in sintonia con gli insegnamenti di Gesù.

E' molto importante la nostra capacità di amare, di renderci disponibili alle richieste di aiuto, di essere consapevoli di poter diventare, con il nostro sì, strumenti nelle mani di Dio.

Allora, come è successo alla mamma che è venuta a testimoniare la sua esperienza, un coraggio e una nuova forza ci sostengono nelle situazioni difficili da affrontare: “le parole che dicevo non le riconoscevo come mie, io avevo solo una grande volontà e desiderio di aiutare”.

Anche i ragazzi devono continuamente chiedere a Dio il dono dello Spirito per diventare capaci di cambiamento:

- | | |
|--------------------------------|------------------------------|
| - da collerici | a gentili |
| - da non tolleranti | a tolleranti |
| - da confusionari | a ordinati |
| - da portatori di odio | a portatori di amore |
| - da avari | ad altruisti |
| - da chiacchieroni | ad ascoltatori |
| - da atteggiamenti di chiusura | ad atteggiamenti di apertura |

E' così che lo Spirito di Dio troverà in noi dei buoni ascoltatori.

Enrico 2005